



Politecnico di Bari

## Verbale del Consiglio di Amministrazione

Costituito ai sensi dell'art. 13 dello Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 175 del 14 marzo 2019

### N. 10 - 2020



### Seduta del 20 maggio 2020



Il giorno 20 maggio 2020, alle ore 15:00, a seguito di convocazione ordinaria, nota prot. n. 10732-II/5 del 18 maggio 2020, si è riunito, in modalità telematica mediante connessione alla piattaforma Microsoft Teams, il Consiglio di Amministrazione per discutere del seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti Rettorali

#### RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

1. Attivazione Corsi di Dottorato di Ricerca XXXVI Ciclo - A.A. 2020/2021 e stanziamento borse di studio

Il Consiglio di Amministrazione è così costituito:	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	✧		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore Vicario	✧		
Ing. Anna MATTEO Componente esterno	✧		
Ing. Dante ALTOMARE Componente esterno	✧		
Prof. Filippo ATTIVISSIMO Componente docente	✧		
Prof. Pierluigi MORANO Componente docente	✧		
Prof. Giuseppe PASCAZIO Componente docente	✧		
Prof. Mario BINETTI Componente docente	✧		
Sig. Luca FORTUNATO Componente del Personale Tecnico, Amministrativo e Bibliotecario	✧		
Sig.ra Roberta URSI Componente studentesca	✧		
Sig. Antonio RAGUSO Componente studentesca	✧		
Dott.ssa Ana SIRICA Direttore Generale		✧	



Politecnico di Bari

Alle ore 15:08 sono presenti: il Rettore, il Prorettore vicario, con funzioni di segretario verbalizzante, e i componenti: Altomare, Attivissimo, Binetti, Fortunato, Matteo, Morano, Pascazio, Raguso e Ursi.

Assiste, per coadiuvare il Prorettore vicario, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, co. 2 del "Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione", il dott. Vincenzo Gazzillo.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Consiglio di Amministrazione.

## COMUNICAZIONI

Il Rettore comunica che in data 28 gennaio 2020 l'Ateneo ha ricevuto il rapporto preliminare redatto dalla CEV a seguito della visita di accreditamento periodico, tenutasi nel maggio 2019. A cura del PQA, con il supporto dell'Ufficio AQ è stata, quindi avviata un'analisi valutativa dei giudizi della CEV e delle fonti documentali prodotte dall'Ateneo e oggetto di esame della visita, per valutare l'opportunità di presentare controdeduzioni rispetto ai giudizi formulati dalla CEV con riferimento alla sede, ai Dipartimenti e ai Corsi di Studio visitati.

Il PQA ha, quindi, adottato una *road map* per la presentazione delle controdeduzioni, con la quale ha, di fatto, tracciato un processo condiviso e partecipato tra tutti i principali attori di AQ che hanno preso parte alla visita, nel corso del quale è stata coinvolta la nuova Governance e quella uscente, il Nucleo di Valutazione e il precedente PQA, che hanno curato la preparazione dell'Ateneo alla visita di accreditamento e la stesura del prospetto di sintesi.

L'analisi, effettuata in modo capillare per ciascun requisito e punto di attenzione, sia per la sede, sia per i Dipartimenti e i CdS, ha cercato di mettere in evidenza elementi fattuali tali da poter replicare ai rilievi della CEV con specifico riferimento ai seguenti aspetti:

- alle fonti documentali consultate: nel caso in cui la documentazione segnalata nel prospetto di sintesi non sia stata presa in considerazione dalla CEV nella formulazione del commento, o sia stata interpretata diversamente da come presentata dall'Ateneo;
- all'integrazione delle fonti consultate con le risultanze delle visite in loco: nel caso in cui la restituzione della visita sia sostanzialmente diversa dalle minute, o la CEV, nella formulazione del giudizio, non abbia preso in considerazione gli esiti dei colloqui;
- alla congruenza del giudizio conclusivo rispetto: i) all'analisi delle fonti documentali, ii) alle risposte alle domande dei punti, iii) al voto finale.

In questa fase, sono stati raccolti i contributi dei Direttori di Dipartimento e dei Coordinatori di ciascun CdS visitato, che hanno formulato le proposte di controdeduzioni da presentare in merito alle restituzioni della CEV sulla valutazione della qualità dei Dipartimenti e dei CdS.

Mentre, con riferimento alla sede, le controdeduzioni alla Relazione Preliminare della CEV sono state curate dal PQA e dall'Ufficio Supporto AQ, licenziate nella seduta del 29 aprile 2020 e ulteriormente riviste a seguito dei contributi pervenuti da parte del Presidente e dei precedenti componenti del PQA e del coordinatore del NdV uscente.

Al termine di un lavoro complesso di omogeneizzazione dei diversi contributi, finalizzato a rendere unitario e coerente il quadro complessivo delle controdeduzioni di sede, di CdS e di Dipartimento, si è pervenuti ad una versione finale delle controdeduzioni che dovrà essere trasmessa all'ANVUR entro il prossimo 22 maggio.

Il Rettore comunica che, con riferimento ai requisiti di sede, le controdeduzioni sono molto corpose, ma strutturate in modo organico e riguardano tutti i Requisiti e i punti di attenzione, ad eccezione dei seguenti:

- R1.A.3 - Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ
- R1.B.1 - Ammissione e carriera degli studenti
- R1.B.2 - Programmazione dell'offerta formativa

Per entrambi i Dipartimenti, le controdeduzioni hanno riguardato, invece, i seguenti punti di attenzione:

- R4.B.1 - Definizione delle linee strategiche
- R4.B.2 - Valutazione dei risultati e interventi migliorativi
- R4.B.4 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca

La situazione dei CdS è alquanto diversificata, come risulta dalla tabella seguente.

L-9 – Ingegneria Meccanica	L-7 – Ingegneria Civile e Ambientale	LM4CU – Architettura
R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi	R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita
R3.B.1 - Orientamento e tutorato	R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica	R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla
R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento	R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni

R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili	R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica	
R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento		
R3.C.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente		
R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti		

Il Rettore fa presente che, per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica (LM-28), non saranno presentate controdeduzioni in quanto dall'analisi valutativa effettuata non sono emersi elementi fattuali tali da poter eccepire i rilievi formulati dalla CEV. Il Rettore fa presente infatti che, come espressamente previsto dalle Linee Guida ANVUR sull'accREDITAMENTO periodico delle sedi e dei CdS (versione 10.08.2017) "*le Controdeduzioni devono contenere riferimenti a elementi fattuali mirati a replicare quanto riportato nelle Schede di valutazione di Sede, CdS e Dipartimenti redatte dalla CEV con un nesso specifico alle fonti documentali consultate, all'analisi delle stesse e ai giudizi di valutazione espressi dalla CEV*".


Il Rettore informa il consesso che, a seguito della ricezione delle controdeduzioni, la CEV formulerà le *Risposte alle controdeduzioni*, e dovrà approvare la *Relazione finale* che sarà inviata all'ANVUR. L'ANVUR, entro 45 giorni dalla ricezione della Relazione finale della CEV, predisporrà il Rapporto sulla visita, nel quale verrà espresso il giudizio circa l'AccREDITAMENTO periodico della Sede.

#### **INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI**

Non ve ne sono.

#### **RATIFICA DECRETI RETTORALI**

Il Consiglio, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 186 del 27 aprile 2020 e il D.R. n. 214 del 7 maggio 2020.

 <b>Politecnico di Bari</b>		<b>Consiglio di Amministrazione n. 10 del 20 maggio 2020</b>
<b>Delibera n. 81</b>	<b>RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	Attivazione Corsi di Dottorato di Ricerca XXXVI Ciclo - A.A. 2020/2021 e stanziamento borse di studio

Il Rettore riferisce che sono in corso le procedure di accreditamento dei Corsi di Dottorato da attivare per l'A.A. 2020/2021 - XXXVI ciclo.

Il Rettore informa che, viste le Linee Guida per l'accREDITamento dei Corsi di Dottorato adottate con nota del Ministro Prot. n. 3315 del 1/2/2019, con Circolare Ministeriale prot. n. 31793 del 12/3/2020, sono state fornite le indicazioni operative sulle procedure di accREDITamento dei Corsi di Dottorato A.A. 2020/2021 - XXXVI ciclo, aventi scadenza il 27/5/2020.

Il Rettore informa, altresì, che con propria nota del 7/4/2020, al fine di consentire a questo Ateneo di procedere entro i termini al previsto iter di accREDITamento dei Corsi Dottorali del XXXVI ciclo, ai sensi dell'art. 3 co.2 e ss. del Regolamento di Ateneo sui Dottorati di Ricerca, emanato con D.R.

n. 286 del 01.07.2013, veniva richiesto ai Direttori di Dipartimento di trasmettere le documentate proposte di istituzione, singole o congiunte, di Corsi di dottorato da attivare per il XXXVI ciclo.

Il Rettore rammenta, inoltre, che già nel corso dell'A.A. 2019/2020, furono avviate intese con l'Università degli Studi di Bari, per istituire Corsi di DR interateneo e, a tal fine, in data 28/11/2019, veniva sottoscritta una Convenzione Quadro tra i due suddetti Atenei (All. 1).

L'intesa con l'Università degli Studi di Bari è finalizzata a proporre l'accREDITamento di n. 4 corsi di Dottorato di ricerca interateneo, ai sensi dell'art. 2, co. 2 lett. a) del Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013 n. 45 "Regolamento recante modalità di accREDITamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accREDITati".

In base al predetto articolo, "possono richiedere l'accREDITamento dei corsi di dottorato e delle relative sedi i seguenti soggetti:

- a) università italiane, anche in convenzione con università ed enti di ricerca pubblici o privati, italiani o stranieri, in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e di personale, strutture e attrezzature idonei, fermo restando che in tali casi sede amministrativa del dottorato è l'università, cui spetta il rilascio del titolo accademico;

...

Sempre ai sensi del predetto DM 45/2013, art. 4, "nell'ambito delle convenzioni di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), i soggetti convenzionati devono impegnarsi ad assicurare l'attivazione dei cicli di dottorato per almeno un triennio. Le convenzioni devono altresì assicurare, relativamente a ciascun corso di dottorato, il possesso dei requisiti di cui al comma 1 indicando, per ciascun soggetto convenzionato, l'apporto in termini di docenza, la disponibilità di risorse finanziarie e di strutture operative e scientifiche che garantiscano la sostenibilità del corso e, fatta eccezione per i dottorati attivati con istituzioni estere, il contributo di almeno tre borse di studio per ciascun ciclo di dottorato. Per i dottorati attivati in convenzione con istituzioni estere, l'apporto in termini di borse di studio di ciascun soggetto convenzionato è regolato ai sensi dell'articolo 10, fermo restando il rispetto del requisito di cui al comma 1, lettera c), primo periodo. Nell'ambito delle convenzioni tra università è altresì possibile prevedere il rilascio del titolo accademico doppio, multiplo o congiunto.

Il Rettore informa che, ai sensi della Convenzione con l'Università di Bari, i due atenei rimettono a successivi accordi attuativi la definizione di tutti gli elementi necessari ai fini della proposta di istituzione e relativo accREDITamento dei corsi di Dottorato, ivi inclusa:

- denominazione del corso;
- sede amministrativa del corso;
- numero di posti con indicazione di quelli coperti da borsa di studio;
- finalità e modalità di svolgimento del corso con relativi programmi formativi anche articolati in curricula paralleli, completi di titoli degli insegnamenti erogati e relativi CFU;
- requisiti accademici (titoli di studio) richiesti ai candidati per la partecipazione;
- tempi e sedi di formazione;
- strutture utilizzabili;
- piano finanziario con particolare riferimento alla disponibilità finanziaria totale o parziale di borse;
- composizione del collegio dei docenti;
- coordinatore del corso interateneo di dottorato di ricerca.

A tal fine, occorrerà formalizzare singoli accordi attuativi per ogni corso di Dottorato di ricerca interateneo, fermo restando che, come da intese tra le due università in argomento, ciascuna sarà sede amministrativa di due dei quattro corsi da attivare, a partire dal XXXVI ciclo e per i due cicli successivi.

In merito agli accordi attuativi che regoleranno tutti gli elementi caratterizzanti i singoli corsi di Dottorato interateneo, il Rettore informa che, appena sarà definito un format da utilizzare per i dottorati in questione, lo stesso sarà sottoposto agli oo.cc., prima della relativa formalizzazione.

Tutto ciò premesso, il Rettore informa che entro il 13 u.s., risultano pervenute le seguenti documentate proposte relative ai corsi di Dottorato di ricerca per il XXXVI ciclo:

1. Corso di Dottorato di Ricerca in **“Rischio e Sviluppo Ambientale, Territoriale ed Edilizio”** XXXVI ciclo – afferente alla Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari (ScuDo) - Coordinato dal prof. Vito Iacobellis - erogato dal DICATECh;
2. Corso di Dottorato di Ricerca in **“Ingegneria Elettrica e dell’Informazione”** XXXVI ciclo - afferente alla ScuDo - Coordinato dal prof. Alfredo Grieco - erogato dal DEI;
3. Corso di Dottorato di Ricerca in **“Ingegneria Meccanica e Gestionale”** – XXXVI ciclo -afferente alla ScuDo – Coordinato dal Prof. Giuseppe Pompeo Demelio - erogato dal DMMM;
4. Corso di Dottorato di Ricerca in **“Conoscenza e Innovazione nel Progetto per il Patrimonio”** XXXVI ciclo – afferente alla ScuDo – Coordinato dal Prof. Carlo Moccia - erogato dal DICAR;
5. Corso Interateneo di Dottorato di Ricerca in **“Ingegneria e Scienze Aerospaziali”** XXXVI ciclo afferente alla ScuDo – Coordinato dal Prof. Marco Donato De Tullio – erogato dal DMMM;
6. Corso Interateneo di Dottorato di Ricerca in **“Industria 4.0”** XXXVI ciclo – afferente alla ScuDo Coordinato dalla prof.ssa Mariagrazia Dotoli – erogato dal DEI.

Ai suddetti corsi, tutti facenti parte dell’offerta formativa post lauream di terzo livello del Politecnico di Bari, si aggiungono altre due proposte di Corsi di Dottorato di Ricerca Interateneo, con sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Bari, ossia:

1. “Dottorato di ricerca interateneo in **Gestione sostenibile del Territorio**” che include il Dicattech del Politecnico di Bari quale Dipartimento/Struttura convenzionata,
2. “Dottorato di ricerca interateneo in **Patrimoni archeologici, storici, architettonici e paesaggistici mediterranei: Sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione**”, che include il DICAR del Politecnico di Bari quale Dipartimento/Struttura convenzionata.

Si allegano i verbali dei Consigli di Dipartimento inerenti quanto su esposto e recanti le determinazioni sui corsi di Dottorato, con evidenza della composizione del Collegio, SSD, etc.

Il Rettore comunica che la Scuola di Dottorato, nella seduta del 14/5/2020, ai sensi del Regolamento sui Dottorati di Ricerca ha espresso parere favorevole in merito alle sopra citate proposte di corsi di Dottorato di Ricerca afferenti all’accreditando XXXVI ciclo e che, in data 18/5/2020, il NdV ha espresso la propria valutazione esprimendo parere positivo alla loro istituzione per l’A.A. 2020/2021 ai sensi dell’art. 2 del “Regolamento della Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari”.

Per quanto sopra, si evidenzia che per il corrente ciclo dottorale, tutti i Corsi, previo accreditamento -ove previsto, avranno sede amministrativa presso il Politecnico e la relativa valutazione contribuirà appieno alla ripartizione della quota premiale di FFO destinata al Post- lauream.

Il Rettore precisa in proposito che, in linea con le raccomandazioni del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR 2015-2020), le citate Linee-Guida ministeriali hanno introdotto in aggiunta ai parametri di accreditamento sinora previsti-, ulteriori requisiti da soddisfare ai fini della qualificazione dei Corsi erogati quali “INNOVATIVI” sotto il profilo della “Internazionalizzazione”, “Intersectorialità ed “Interdisciplinarietà”.

Si riconosce, sul punto, l’impegno di tutti i Coordinatori, supportati dalla Scuola di Dottorato, volto a massimizzare, in fase di progettazione ed in base alle caratteristiche scientifiche e strutturali di ciascun Corso, il soddisfacimento dei predetti ulteriori requisiti utili ad impattare favorevolmente sulla predetta ripartizione premiale.

Quanto alle borse di dottorato, il Rettore rammenta, preliminarmente, il valore delle stesse, unitamente alle altre componenti del sostegno finanziario ai dottorandi, come nel seguito indicato:

IMPORTO BORSA INTERO CICLO TRIENNALE AL NETTO INPS C/E	EURO 46.029,85
ONERI INPS C/E SU BORSA INTERO CICLO (aliquota al 01/01/2019)	EURO 10.504,01

ELEVAZIONE ESTERO AL NETTO INPS C/E (18 MESI) – DA VERSARE SOLO SE IL DOTTORANDO SI RECA EFFETTIVAMENTE ALL’ESTERO	EURO 11.507,46
ONERI INPS C/E SU ELEVAZIONE ESTERO (MAX 18 MESI) DA VERSARE SOLO SE IL DOTTORANDO SI RECA EFFETTIVAMENTE ALL’ESTERO (aliquota al 01/01/2019)	EURO 2.626,00
TOTALE lordo triennale borsa di studio + estero	EURO 70.667,33
Contributo D.M.45/2013 art.9 co.3 per attività di ricerca II e III anno	EURO 3.768,92

Il Rettore rammenta che per il XXXV ciclo dei corsi di Dottorato, il S.A. e C.d.A. stabilirono la seguente attribuzione di borse, per un numero totale di 33 borse, così assegnate:

CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA	BORSE POLIBA	TOT BORSE (poliba+ altri finanziamenti pubblici)
Ingegneria Meccanica e Gestionale	8 (7 + 1 riservata a laureati in università estera)	10 (8 POLIBA + 2 finanziate su fondi DIP. ECCELL)
Rischio e Sviluppo Ambientale, Territoriale ed Edilizio	8 (7 + 1 riservata a laureati in università estera)	8
Ingegneria Elettrica e dell’Informazione	9 (6 + 1 riservata a laureati in università estera + cofin 2 borse PON AMICO + cofin 1 borsa PON FURTHER + cofin 1 borsa PON PICO E PRO)	11 (di cui 4 cofinanziate su fondi PON)
Conoscenza e Innovazione nel Progetto per il Patrimonio	8 (7 + 1 riservata a laureati in università estera)	8

Il Rettore comunica che, per concorrere all’accreditamento dei corsi di Dottorato, il numero minimo di borse da garantire è pari a 6 e che l’attivazione di ulteriori n. 4 corsi di Dottorato interateneo impone l’obbligo, ai sensi del DM 45/2013, per ciascuna Università, di concorrere con un minimo di 3 borse di dottorato per ciascun corso. L’impegno per il Politecnico di Bari, dunque, per il XXXVI ciclo, si arricchisce di ulteriori complessive n. 12 borse di dottorato. Al fine di consentire, pertanto, l’attivazione di tutti i corsi del XXXVI ciclo, sia garantendo il numero minimo di posti con borsa richiesti ai fini dell’accreditamento, sia ottemperando agli impegni assunti con l’Università degli studi di Bari, il Rettore propone la seguente attribuzione di borse di dottorato di ricerca:

CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA	BORSE POLIBA
Ingegneria Meccanica e Gestionale	6 di cui 1 riservata a laureati in università estera
Rischio e Sviluppo Ambientale, Territoriale ed Edilizio	6 di cui 1 riservata a laureati in università estera
Ingegneria Elettrica e dell’Informazione	6 di cui 1 riservata a laureati in università estera
Conoscenza e Innovazione nel Progetto per il Patrimonio	6 di cui 1 riservata a laureati in università estera
Corso di Dottorato Interateneo in Ingegneria e Scienze Aerospaziali SEDE POLIBA	3 di cui 1 riservata a laureati in università estera

Corso di Dottorato Interateneo in Industria 4.0 SEDE POLIBA	3 di cui 1 riservata a laureati in università estera
Gestione sostenibile del Territorio SEDE UNIBA	3
Patrimoni archeologici, storici, architettonici e paesaggistici mediterranei: Sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione SEDE UNIBA	3

Al fine di massimizzare la valutazione sui criteri di accreditamento/valutazione del Dottorato, cd. di “*sostenibilità del corso*” (previsione di almeno il 75% grado di copertura dei posti messi a concorso) e di “*dotazione servizi e risorse a disposizione del dottorando*” (rapporto tra posti totali/posti finanziati) per ciascuno dei predetti Corsi sono previsti posti senza borsa.

Il dato non contempla gli eventuali ed auspicabili finanziamenti esterni, ovvero i fondi Ministeriali per borse aggiuntive di Dottorato (a valere sui fondi PON&RI) la cui assegnazione rimane subordinata alla presentazione di idonee proposte progettuali in risposta ad apposito Bando MIUR - PON&RI di prossima emanazione, nonché borse erogate da enti privati, giusta convenzione sottoscritta con gli stessi, unitamente al finanziamento, da parte della Regione Puglia, di borse di dottorato di ricerca, come già deliberato dalla giunta regionale. Per queste ultime borse, si è in attesa di apposito Avviso della Regione Puglia che sarà prossimamente emanato.

Considerando, pertanto, l'importo triennale di una borsa di studio di dottorato, (comprensivo degli oneri carico ente, delle voci di elevazione per l'estero nella misura massima consentita), le risorse da rendere disponibili per l'intero XXXVI ciclo ammontano a circa € 2.544.000 utili al finanziamento di 36 borse per il triennio accademico 2020/2023. A tale importo va aggiunto il Budget per attività di ricerca, da corrispondere ai dottorandi borsisti e non borsisti.

Tanto premesso, si illustra, nel seguito, il calcolo dell'impegno finanziario totale del XXXVI ciclo dei corsi di Dottorato di ricerca:



CORSO DI DR	BORSE POLIBA	non borse	tot borsa+ estero	budget 10%	TOTALE intero XXXVI CICLO	TOTALE PER ANNO	cofin Poliba (al netto della quota FFO)	
Ingegneria Meccanica e Gestionale	6	3	€ 424.000,02	€ 33.920,28	€ 457.920,30	€ 152.640,10	totale per anno - FFO POST LAUREAM nell'anno = € 938,454,12 - € 723,869	
Rischio e Sviluppo Ambientale, Territoriale ed Edilizio	6	3	€ 424.000,02	€ 33.920,28	€ 457.920,30	€ 152.640,10		
Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	6	3	€ 424.000,02	€ 33.920,28	€ 457.920,30	€ 152.640,10		
Conoscenza e Innovazione nel Progetto per il Patrimonio	6	3	€ 424.000,02	€ 33.920,28	€ 457.920,30	€ 152.640,10		
Corso di Dottorato Interateneo in Ingegneria e Scienze Aerospaziali	3	3	€ 212.000,01	€ 33.920,28	€ 245.920,29	€ 81.973,43		
Corso di Dottorato Interateneo in Industria 4.0	3	3	€ 212.000,01	€ 33.920,28	€ 245.920,29	€ 81.973,43		
Gestione sostenibile del Territorio	3	3	€ 212.000,01	€ 33.920,28	€ 245.920,29	€ 81.973,43		
Patrimoni archeologici, storici, architettonici e paesaggistici mediterranei: Sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione	3	3	€ 212.000,01	€ 33.920,28	€ 245.920,29	€ 81.973,43		
	36	24	€ 2.544.000,12	€ 271.362,24	€ 2.815.362,36	€ 938.454,12		€ 214.585,12

Sulla base, quindi, della quota di finanziamento MIUR POST-LAUREAM, che per l'E.F.2019 ammonta ad € 723.869, l'importo annuale presunto di co-finanziamento a carico del Politecnico, ai fini della erogazione delle borse previste nel prospetto sopra riportato, è di ca. € 214.585.

Tale importo include il budget per attività di ricerca ex art. 9. co.3 del D.M.45/2013, rideterminato in data 25/5/2018 dal CdA del Politecnico di Bari, da corrispondere a tutti i dottorandi (con e senza borsa) a decorrere dal II anno e che ammonta ad € 3.768,92 per singolo dottorando. Il Rettore suggerisce di utilizzare gli utili dei progetti di ricerca già accertati, per cofinanziare il XXXVI ciclo suddetto.

Alla luce di quanto rappresentato, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito alla determinazione del numero di borse da destinarsi al XXXV ciclo dottorale.



Il Prof. Morano chiede se il numero di borse di studio relative ai corsi di dottorato dell'a.a. 2020/2021 sia diminuito a vantaggio dei corsi di dottorato interateneo di nuova istituzione; inoltre, chiede quali siano i criteri per determinare le sedi amministrative nonché il numero minimo di borse per attivare un corso interateneo.

Il Prof. Morano a riguardo della proposta di istituzione del corso di dottorato in *“Patrimoni archeologici, storici, architettonici e paesaggistici mediterranei: Sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione”*, lamenta che non ci siano stati tempi adeguati per una opportuna analisi e discussione, come si evince dal Dispositivo del Consiglio di Dipartimento.

Infatti nella relativa seduta, 12 consiglieri hanno espresso voto contrario e 5 si sono astenuti in merito all'istituzione del predetto corso di dottorato. Pertanto, il Prof. Morano per le motivazioni espresse e in coerenza con il voto espresso in Consiglio di Dipartimento, dichiara il suo voto contrario all'attivazione del suddetto corso di dottorato.

Il Rettore evidenzia come riportato nella relativa tabella, sono istituiti quattro corsi di dottorato interateneo, due con sede uniba e due con sede poliba. Ciascun ateneo contribuisce con un minimo di tre borse per corso di dottorato. Per quanto riguarda quello in aerospazio era stata avanzata un interessamento dell'Università del Salento che successivamente non si è concretizzato, mentre il corso di dottorato in *“Patrimoni archeologici, storici, architettonici e paesaggistici mediterranei: Sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione”*, con sede a Taranto, il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia si è reso promotore dell'istituzione del corso di dottorato di ricerca interateneo con la motivazione di offrire *formazione archeologica agli architetti e una 'educazione alla cultura della progettazione agli archeologi*.

La collaborazione con altri atenei deve essere vista in modo favorevole in quanto arricchisce l'offerta formativa ampliando le capacità e le conoscenze degli studenti di dottorato.

Il Prof. Attivissimo ritiene che la collaborazione tra atenei vada inquadrata in un'ottica strategica utile a migliorare la qualità e l'offerta dei corsi di dottorato, ma anche capace di promuovere alcuni corsi di laurea del Politecnico che al momento non sembrano avere una elevata attrattività. Inoltre, il ricorso a dottorati interateneo dovrebbe assicurare un ampliamento dell'offerta formativa e consentire la condivisione di conoscenze e di competenze, con l'obiettivo di produrre corsi di dottorato altamente qualificati a carattere internazionale a cui il Politecnico dovrebbe mirare.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 4 della Legge 3 luglio 1998, n. 210;  
VISTO il D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013 *“Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per l'istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”*, pubblicato nella G.U. n. 104 del 06.05.2013;  
VISTO il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 286 del 01.07.2013, ed in particolare l'art. 3, commi 1 e 2;  
VISTA la TABELLA 7 DOTTORATO E POST LAUREA 2019 - Atenei statali;  
VISTO il parere della Scuola di Dottorato;  
VISTO il parere del Nucleo di Valutazione di Ateneo;  
PRESO ATTO del parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 19 maggio 2020;  
UDITA la relazione del Rettore,

con il voto contrario del Prof. Morano, per le motivazioni addotte nel corso della discussione, in merito all'attivazione del Corso di dottorato di ricerca *“Patrimoni archeologici, storici, architettonici e paesaggistici mediterranei: Sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione - sede Uniba”*,

#### DELIBERA

1. di attribuire, per l'accreditando ciclo XXXVI dei Corsi di Dottorato di ricerca, le seguenti borse di dottorato:

CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA	BORSE POLIBA
Ingegneria Meccanica e Gestionale	6 di cui 1 riservata a laureati in università estera
Rischio e Sviluppo Ambientale, Territoriale ed Edilizio	6 di cui 1 riservata a laureati in università estera
Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	6 di cui 1 riservata a laureati in università estera

Conoscenza e Innovazione nel Progetto per il Patrimonio	6 di cui 1 riservata a laureati in università estera
Corso di Dottorato Interateneo in Ingegneria e Scienze Aerospaziali SEDE POLIBA	3 di cui 1 riservata a laureati in università estera
Corso di Dottorato Interateneo in Industria 4.0 SEDE POLIBA	3 di cui 1 riservata a laureati in università estera
Gestione sostenibile del Territorio SEDE UNIBA	3
Patrimoni archeologici, storici, architettonici e paesaggistici mediterranei: Sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione SEDE UNIBA	3

- di destinare all'accreditando ciclo XXXVI dei Corsi di Dottorato di Ricerca le risorse utili per l'erogazione di n. 36 borse di dottorato, ivi incluso il budget per attività di ricerca da destinare anche ai non borsisti, per un complessivo importo di € 2.815.362 riferito al triennio 1/11/2020 – 30/10/2023. Al netto della quota FFO POST LAUREAM, l'importo annuale presunto di co-finanziamento a carico del Politecnico, è di circa. € 214.585;
- di rendere, quindi, effettivamente disponibili le sopra citate risorse subordinatamente all'esito positivo delle procedure di accreditamento del XXXVI ciclo del Dottorato di Ricerca, utilizzando gli utili accertati dei progetti di ricerca di Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Non essendoci più altro da discutere, il Presidente alle ore 16:07 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante  
*f.to Prof.ssa Loredana Ficarelli*

Il Presidente  
*f.to Prof. Ing. Francesco Cupertino*